

BELLEZZA

(Estratti dal testo *Gerarchia*, Collezione Agni Yoga)

Nel [Lambdoma Modello](#) delle Idee la **BELLEZZA** (1.7) è definita: *il segno dell'Essere*.

"Chi si diede a ricercare la perfezione poté scoprire, mediante la Bellezza, le potenti leggi dell'Essere". (Agni Yoga, Mondo del fuoco III, § 23)

"Si è già detto che lavorare equivale a una preghiera: con il suo ritmo genera l'unione e la qualità migliore, e da quest'ultima nasce la Bellezza. Ma qualsiasi lavoro ha in sé l'idea del Bello. Lavoro, preghiera, bellezza: tre aspetti del grande cristallo dell'Esistenza". (Collezione Agni Yoga. Aum, § 322)

*

1 — Si fa un gran parlare di dottrine: ma l'umanità non si rassegna ad accettare quella della Fratellanza. Quante distorsioni si sono accumulate attorno alla Verità! Quanti principi sono andati distrutti! Si domanderà: "Quali sono le basi della roccaforte della Fratellanza?". Rispondete: "Sono le dottrine del cuore, del lavoro, della **bellezza**, dell'evoluzione e della tensione — la più importante di tutte". ...

8 — Maitreya vuole accelerare ogni processo; vuole che tutto venga portato a buon fine. Vi augura gioia. Vuole garantire all'uomo un dono con l'ardente esperienza dell'Agni Yoga. Maitreya vuole trasformare la vita sulla Terra nella radianza della Madre del Mondo. Sì, sì, sì! La **bellezza** della vita non ha limiti! L'Arhat vede con gli occhi del cuore. Con essi vede la **bellezza** della realtà. Vede con gli occhi del cuore, e l'essenza del futuro Ci chiama. È questa la creatività affermata da Noi.

13 — Se fosse possibile trasmettere la Nostra Immagine all'umanità, nascerebbe in essa l'anelito alla conoscenza. Naturalmente occorrerebbe impartire quell'Immagine per millenni interi. Il "Libro della Vita" è bello nella sua compiutezza. È certo comunque che quando si riesce a impartire la raffigurazione completa del Magnete cosmico la **bellezza** dell'Esistenza si svela e si afferma. Se fosse possibile far conoscere l'intero sviluppo della via seguita da un Arhat nel corso delle sue vite, la Nostra Immagine assumerebbe il proprio aspetto autentico. Il "Libro della Nostra Vita" risuona con potenza e rende stabile il Nostro passo. Ognuno dei Grandi Signori ha la propria nota fondamentale. L'epoca di Maitreya proclama la donna. La Sua manifestazione è connessa con la convalida della Madre del Mondo nel passato, nel presente e nel futuro. Il "Libro della Vita" è così bello!

21 — ... L'Arhat procede e porta il potere del Magnete nel cuore! Il Cosmo crea la **bellezza** dell'Essere. Dico che l'impegno fervente è un magnete cosmico.

25 — Il flusso del karma è impetuoso come torrente, e la coscienza può trasformare questa fiumana nella sacra, ricorrente unione di **bellezza**. ... L'evidente affermarsi del karma e dell'unione è attestato da Noi come la massima Verità.

26 — ... Noi custodiamo con devozione il Sacramento della Vita. La ruota della vita respira di **bellezza**, soffusa della grandiosità dell'universo, e procede verso l'immensità di *Materia Lucida*. E portatori di luce sono anche i raggi di qualsiasi manifestazione di vita che s'immerga nelle distese del Cosmo. I sacri legami dello spirito sono fra i raggi più carichi di luce. L'energia atomica del karma, consapevolmente intessuta, comprende la leva più potente.

43 — ... ogni misura cosciente aggiunge **bellezza** all'azione. ...

55 — Il contenuto del Calice determina la qualità dell'azione. Qualsiasi pensiero diretto alla potente comprensione della Gerarchia eleva lo spirito. Pertanto, crescendo l'impegno, l'espandersi della coscienza guida lo spirito a realizzare le Origini. Il potere creativo dello spirito può gettare il ponte verso l'intelligenza superiore solo ricorrendo alle energie più sottili. Perciò gli accumuli del Calice consentono le possibilità e gli esiti migliori. È necessario lottare con tutte le forze per riempire il Calice e dilatare la coscienza. Le energie sottili sono raggiungibili solo dalla più grande sensibilità ricettiva, e l'impegno fervente e senza riserve apre i Cancelli alla **Bellezza**.

83 — La Ragione superiore crea sulla Terra tramite la Gerarchia. Il Nostro potere creativo impone l'affermazione della Gerarchia in tutta la sua pienezza, in tutta la sua intelligenza e **bellezza**. La sua comprensione rivela tutte le possibilità. È giusto vedere nella sua legge la vetta del potere creativo cosmico. La luce sgorga dalla Gerarchia, i pensieri vi confluiscono; dunque bisogna con tutte le forze rivolgersi alla Vetta della Gerarchia. Il sublime vien dato solo quando l'altissimo penetra coscientemente nella vita. Il fuoco sta per manifestarsi!

108 — ... La grande Epoca è imminente. ... In verità, giustamente si disse del valore del principio base dell'Opera Nostra: **Bellezza**, si disse, e quindi proteggiamone i fondamenti. Custodite le perle!

128 — Qualunque atto d'impegno che tenda ad unire il discepolo al Maestro conduce pertanto a conoscere le leggi superiori. ... Qualunque forza che attrae lo spirito in alto è promotrice di sviluppo. ... Bisogna coltivare lo spirito e pensiero, con ciò comprovando l'invincibile devozione alla Gerarchia. Solo così lo spirito si eleva ed evolve. La **bellezza** del Servizio sta nel fondersi assieme delle coscienze. Quando gli archi di coscienza sono unificati, la Luce regna, e l'ordinamento supremo si avvera. Solo così si stabilisce la massima Legge! Così Noi creiamo!

174 — Certo la via del Servizio può condurre alla più alta conoscenza. ... L'umanità non conosce più la **bellezza** dell'aspirazione, e per costruire ha preso come base la stoltezza dell'isolamento. Per questa ragione l'unione del Servizio le è offerta come una salvezza. Tutto il potere costruttivo riposa sulla Gerarchia; quel filo possente unisce il Cosmo intero. In verità, la **bellezza** dello Spirito e la Potenza della Gerarchia si possono intendere solo quando si realizza appieno il grande Servizio. Lo spazio invita ad osservare la grande Legge. Sì, sì, sì! Così si costruiscono i gradi della vera evoluzione.

177 — Imparate a non contare i giorni e a non badare agli anni, perché non fanno differenza se siete nella vasta distesa del Servizio. Imparate a superare le banalità usuali e aderite in ispirito al mondo della **Bellezza** manifesta. Andiamo assieme là dove non esistono limiti né fine, dove si può trasformare ogni barlume di bene in un arcobaleno radioso a benedire i mondi. Con la devozione si raggiunge qualsiasi porta. Non dimenticatelo mai, non per un solo istante. Fate vostro il sorriso della devozione, e benedite la vita giornaliera, anche se monotona. Ogni Nostro respiro ha in sé una sostanza prodigiosa per i mondi in formazione. Riflettete sui tesori che vi offriamo e che appartengono a Colui che versò una lacrima e una goccia di sudore per liberarvi. E ringraziate ogni giorno l'Altissimo.

189 — È possibile imporre al pensiero di dedicarsi a scopi benefici. L'umanità sogna un futuro migliore, ma non sa perforare queste tenebre profonde, perché non rispetta nella vita il principio del Fuoco cosmico. Le leggi della gravitazione hanno perso la loro importanza, e quindi resta solo la purificazione per ridare al mondo ciò che ha perduto: questo è l'unico processo in grado di farlo rifiorire. La chiave è nello spirito, ed è l'unica che possa garantire il successo. Mentre si viene a Noi, bisogna riconoscere tutta la **bellezza** dello spirito.

201 — Quando il mondo è scosso da convulsioni, il segno del Signore Maitreya è dato come antidoto. Quando gettammo la base dell'Opera Nostra le forze spirituali furono intensificate. Così fu affermato quel segno. E nel Nostro Giorno, all'ora della comparsa, si ripeterà: "Con quanta forza lo spirito è penetrato nella vita, e con quale potere ha preso possesso della coscienza". Pertanto bisogna rivolgere la coscienza ad intendere fino in fondo la Gerarchia, che concatena tutti i fervori. Ogni aspetto di **bellezza** posto da Noi alla base dell'Opera deve essere riconosciuto come atto di vitale importanza. Il potere di quella fondazione sta appunto nella **bellezza**, e l'impegno strenuo di compiere la Nostra Volontà porta alla vittoria prevista. Le Nostre Torri, in verità, sono da costruire in **bellezza**!

221 — Se affermiamo che la Gerarchia è lo Scudo, significa che è la base del principio essenziale creativo del fuoco saturo. Perciò Noi abbiamo rivelato al mondo i Portatori dei Fuochi, e manifestata la **Bellezza**. Che dunque i discepoli sostengano quel principio, che è la vita stessa. La Fonte spirituale che alimenta tutte le opere deve trovare sostegno nel cuore e nella coscienza.

288 — L'umanità capisce poco le leggi cosmiche.... L'uomo accetta solo alcuni dei loro effetti visibili, ma rifiuta i tesori dell'Universo. Causa di ciò sono la mancanza di fede e l'ignoranza: per questo la disunione si accampa. Come affermare quelle leggi, se un simile baluardo di diniego attornia il genere umano? Ogni grande legge corrisponde alla vita e alle leggi pilota. Dunque si può edificare in base alla Catena gerarchica, che conduce al culmine della **Bellezza** manifesta

307 — L'umanità deve riconoscere la **bellezza** delle leggi superiori. Che altro indicherebbe la via dell'azione creativa, se non la vera comprensione e il rispetto per la Gerarchia? Che altro attirerebbe lo spirito all'Altissimo, se non l'adesione alla legge gerarchica? Che altro rivolgerebbe lo spirito ad esprimere la Verità, se non il riconoscimento della Gerarchia? Chi vuole una comprensione superiore deve dunque accettarla nel cuore e impegnarsi strenuamente e irresistibilmente per osservarne l'altissima legge..

313 — Quando lo spirito è impegnato a fondo, quando è infiammato, non c'è posto per l'indifferenza. Questa condizione ve lo rende immune. ... La sicurezza nel costruire si ottiene solo con l'impegno vigile e incessante. ... Noi chiediamo che il primo pensiero sia per il Maestro. Cosa può sperare di ottenere il discepolo se pone se stesso al primo posto? Non edificiamo Noi ogni cosa su un grande Nome? Non poniamo la **Bellezza** alla base? Abbiamo dato i fondamenti al mondo. Quindi ogni singolo pensiero deve assumere valore di sostegno di una grande struttura. In verità, l'avvenire è grande!

315 — Il riordino del mondo intensifica tutte le forze universali. Se l'umanità riconoscesse che esso esige l'impegno strenuo dello spirito sarebbe facile ristabilire l'equilibrio nel mondo. ... È ora di pensare alle ricerche dello spirito. Quando le perturbazioni cosmiche impongono una grande tensione l'umanità deve sapere dove cercare il centro di salvezza. E la ricerca di quel centro conduce inevitabilmente alla Gerarchia. L'umanità ha perso l'indispensabile formula di salvezza; quindi l'ancora di sicurezza resta il centro focale della Gerarchia. Solo affermando quest'ultima, e a prezzo di una cosciente ricerca, essa sarà tratta in salvo. Sì, sì, sì! Perciò Noi ponemmo alla base delle opere e delle azioni la **Bellezza**.

353 — In verità, il sacro concetto di Arhat è stato deformato: è stato violato e privato di **bellezza**. Come arde fioca l'idea del Maestro del Bene comune nella coscienza del mondo! Ma la Verità vive, e Noi creiamo nel suo Nome. Per trasformare la vita si deve pertanto accettare la Gerarchia come **bellezza** del Vero. Così il cuore sottile promuove l'evoluzione cosmica. Bisogna realizzare il valore del punto focale nel cuore; il grande processo del cuore sottile deve essere compreso mediante il cuore.

358 — L'umanità deve costruire le sue roccaforti lungo un mirabile cerchio indivisibile. Qualunque esordio creativo deve fondarsi sull'integrità, essere indivisibile, e affermarsi in un'orbita attorno al centro. In tal modo, lungo un raggio, tutti i punti sono accessibili e hanno il loro debito campo d'azione. Si deve riconoscere che tutti i capisaldi devono essere alimentati dal centro. ... La forza della roccaforte sta nell'essere indivisibile; ed è bella per questa integrità. Il centro è la Gerarchia di Beatitudine. Così si costruisce il grado più elevato. Tutti devono riconoscere che ogni cosa trae vita dalla luce dell'integrità. Ogni Ashram ne viene alimentato e vive della Luce gerarchica. Ogni atomo vive perché è integro. Questa è la **bellezza**, e così è fatto il mondo.

359 — La Nostra abilità di costruttori sta nella vitalità. Ciò che garantisce all'uomo la felicità è la **bellezza**. Perciò Noi affermiamo che l'arte è lo stimolo migliore per rigenerare lo spirito. Per Noi essa è immortale e senza limiti. Noi distinguiamo fra scienza e conoscenza proprio perché questa è arte, mentre quella è metodo. Perciò il Fuoco è l'elemento che intensifica l'arte e l'azione creativa dello spirito. Le prodigiose perle dell'arte possono veramente elevare e trasmutare lo spirito all'istante. Lo spirito in crescita può raggiungere qualunque cosa, perché solo i fuochi interiori fanno acuta quanto basta la ricettività. Così l'Agni Yogi percepisce la grande **bellezza** del Cosmo senza bisogno di metodi strettamente scientifici. In verità, le perle dell'arte esaltano l'umanità e i fuochi creativi dello spirito le rivelano una migliore comprensione della **bellezza**. Noi dunque apprezziamo ciò che è integro attorno ad un centro e il Servizio reso alla Gerarchia con il cuore.

366 — ... La vitalità dell'arte, custode del fuoco divino, satura l'umanità di quel fuoco che accende lo spirito e pervade i mondi. Pertanto le splendide torce della **bellezza** creativa sono massimamente preziose. Le creazioni artistiche, lo si è visto, hanno trasformato gli uomini – cosa che tutti i libri del mondo non riescono a fare. Così la Bandiera della **Bellezza** e della Pace unifica il mondo, e l'azione creante dello spirito satura lo spazio.

377 — La trasformazione del mondo si produce invero alla massima tensione, e l'accompagnano ogni genere di turbamenti, malanni e cambiamenti. Le energie proiettate con grande potenza muovono i fuochi. Nell'Epoca del Fuoco, pertanto, le tenebre s'infittiscono e tutti i principi si tendono in un impegno fervente. Le tenebre, addensate, creano il male. La Luce trasforma il mondo. In quel grande periodo lo spazio è saturo di un processo di trasformazione generale. Nell'Epoca del Fuoco, allorché Luce e tenebre si danno battaglia, la Bandiera della Pace diviene il simbolo fondamentale del nuovo ordinamento umano. Sotto quell'insegna si uniranno **Bellezza**, Sapienza, Arte e tutti i popoli. A quella Bandiera dunque si addicono solo le massime misure. In verità!

438 — Persino l'immaginazione è una facoltà acquisita per diuturna esperienza accumulata nei secoli, e tutte le proprietà dello spirito obbediscono alla stessa legge. Anche l'eroismo si deve forgiare e temprare nella vita. Non senza ragione vi rammentiamo le eroiche imprese del passato quando urge di nuovo dimostrare la saldezza dello spirito. Vi ricordiamo che molto presto bisognerà manifestare un eroismo prode e invincibile. In tal modo si ridestano le acquisizioni spirituali. Come si potrebbe ottenere e realizzare la **bellezza** dell'eroismo senza giustificarla con le esperienze vissute? Come sostenere che l'eroismo è bello, se lo spirito non ricordasse l'estasi radiosa della vittoria? Cosa può sollevare sul caos della mediocrità se non l'ala della vittoria? È bene dunque se la Gerarchia può evocare una scintilla di quelle stesse virtù che un tempo resero forte e sublime lo spirito.
